

	Procedura Operativa N° 16	DIPARTIMENTO di PREVENZIONE UOC SANITA' ANIMALE	Rev. n° 02 del 05.06.2023 prot. N. 12388	
Titolo procedura LINEE GUIDA				

	STAFF	QUALIFICA	DATA
Redazione	Dott. Luciano FIGLIOZZI Dott.ssa Serenella Saccocci	Direttore UOC Sanità Animale Tecnico della Prevenzione Sanità Animale Dipartimento	05/06/2023
Verifica articolato normativo e tecnico	Dott. A. Lancia	Medico Veterinario Dirigente Sanità Animale Nord	05/06/2023
Approvazione	Dott. Luciano FIGLIOZZI	Direttore UOC Sanità Animale	05/06/2023

ASL FROSINONE

UOC SANITA' ANIMALE



LINEE GUIDA

Sommario

Introduzione	3
Attività verso il pubblico	5
Prevenzione e controllo delle malattie degli animali trasmissibili agli animali o all'uomo	9
Randagismo colonie feline anagrafe canina	14
Controlli Ufficiali e attività di U.P.G.	20
Gestione delle Risorse.....	22
Elenco Procedure	24
Elenco Modulistica.....	25

Introduzione

La Struttura Complessa Sanità Animale è presente sul territorio della provincia di Frosinone con n. 2 Unità Operative Semplici (UOS) e n. 8 presidi territoriali in cui vi sono sportelli per l'attività verso il pubblico.

- **UOS Sanità Animale Nord** Presidi: Alatri – Anagni–(Distretto A)
Frosinone – Ceprano(Distretto B)
- **UOS Sanità Animale Sud** Presidi: Sora – Atina (Distretto C)
Pontecorvo e Cassino (Distretto D)

Personale in servizio:

n. 33 Medici Veterinari
n. 10 Tecnici della Prevenzione
n. 9unità di personale amministrativo

La principale carenza organica è relativa al personale amministrativo che negli anni è andato progressivamente diminuendo, a fronte di maggiori esigenze che, spesso, sono soddisfatte da altre figure.

Mezzi in dotazione:

Per i servizi esterni vi sono a disposizione n. 17 Fiat Panda del 2012, insufficienti alla luce delle nuove assegnazioni di personale sanitario, con più di 10 anni di servizio e per la maggior parte da sostituire.

Tutti i presidi forniscono servizi all'utenza e sono dotati di strumenti informatici sufficienti allo svolgimento delle funzioni istituzionali.

ANIMALI DA REDDITO

I Servizi Veterinari dell'area funzionale di Sanità Animale svolgono attività di controllo sulla produzione primaria e di sorveglianza attiva relativamente alle malattie infettive interessate da piani di controllo ed eradicazione. Svolgono inoltre funzione di sorveglianza passiva rispetto a malattie emergenti.

Principali consistenze animali/stabilimentisui quali viene esercitata l'attività di controllo.

Bovini

CARNE		LATTE		MISTO		totali	
allevamenti	capi	allevamenti	capi	allevamenti	capi	allevamenti	capi
4219	23230	141	6490	175	2443	4535	32163

Bufalini

CARNE		LATTE		MISTO		totali	
allevamenti	capi	allevamenti	capi	allevamenti	capi	allevamenti	capi
54	143	206	21562	22	1106	282	22811

OVINI(dato estrapolato dalla BDN)

CARNE		LATTE		MISTO		TOTALI	
allevamenti	capi	allevamenti	capi	allevamenti	capi	allevamenti	capi
544	15097	58	10480	190	22824	792	48401

CAPRINI (dato estrapolato dalla BDN)

LANA		CARNE		LATTE		MISTO		TOTALI	
allevamenti	capi								
3	115	200	5018	32	2062	70	3120	305	10315

SUINI(dato estrapolato dalla BDN)

	allevamenti
Familiare	6.873
Produzione da ingrasso	161
Da riproduzione	61
totali	7.095

EQUINI(dato estrapolato dalla BDN)

orientamento	allevamenti
Carne	306
Latte	1
Ippico sportivo	1.817
Equestre diporto	1.557
totali	3.681

AVICOLI (dato estrapolato dalla BDN

Allevamenti	n. capi
122	145.314

APIARI (dato estrapolato dalla BDN)

n. apicoltori	n. apiari
729	1.101

ANIMALI D'AFFEZIONE

Il territorio prevalentemente rurale e montano presenta ancora, seppur in diminuzione, un notevole numero di cani liberi vaganti.

Per il controllo del randagismo e dei gatti delle colonie feline vi sono in provincia:

- n. 4 canili sanitari privati a gestione sanitaria ASL
- n. 3 gattili sanitari privati a gestione sanitaria ASL.
- n. 6 strutture ambulatoriali ASL presso i Presidi di:
Alatri – Anagni - Frosinone – Ceprano – Sora e Cassino
- n. 8 canili rifugio privati
- n. 3 ricoveri privati gestiti da privati

Viene assicurato dalla ASL un servizio h24 su tutto il territorio Provinciale per rispondere alle richieste di accalappiamento e soccorso di animali vaganti.

Nel 2022 Sono stati effettuati n. 704 interventi di accalappiamento e soccorso n. 2298 interventi di sterilizzazione su gatti e n.726 interventi di sterilizzazione su cani, n. 1517 pratiche di adozione di cani e 270 censimenti di colonie feline.

ANIMALI SELVATICI

Il soccorso di animali selvatici feriti, sempre più in prossimità di centri abitati, nonostante non sia di competenza della ASL che ha il solo compito di “attivazione” del soccorso, in attesa delle Linee Guida regionali, ha comportato un impegno aggiuntivo necessario per risolvere un imbarazzante vuoto istituzionale.

Nel 2022 sono stati effettuati n.115 interventi di soccorso animali selvatici feriti tra cui n. 1 rettile n. 86 volatili e n. 28 mammiferi.

Attività verso il pubblico

Principali attività svolte:

Erogazione di pubblico servizio

- Gestione delle banche dati zootecniche
- Gestione della banca dati degli animali di affezione
- Esercizio di attività d'ufficio: autorizzazioni, prescrizioni e certificazioni che concorrono a formare o manifestare la volontà della P.A. (Pubblica Amministrazione)

- Sono tutti gli atti in cui l'autorità sanitaria non può derogare ad altri la propria funzione quali: attestazioni sanitarie, rilascio codici aziendali, vidimazioni registri, implementazione del sistema SIMAN per i focolai di malattie infettive, rilascio di passaporti per cani e gatti, certificazioni varie, certificazione tramite sistema TRACES, etc.. Per tali attività è necessario che durante l'orario di apertura al pubblico, sia presente almeno un veterinario; a causa della carenza di personale amministrativo, spesso il personale Tecnico/Sanitario è l'unica figura presente.

In ogni caso, dal 01/07/2023,

- la registrazione ed il riconoscimento degli operatori e degli stabilimenti zootecnici che devono presentare la SCIA, è dell'area C.
- I controlli e l'aggiornamento del Sistema TRACES NT per le certificazioni in entrata e relativo aggiornamento anagrafico per tutte le specie è dell'area C

In considerazione della grave carenza di personale amministrativo, è intenzione di questa UOC, così come previsto dal manuale operativo di gestione e funzionamento del sistema di identificazione registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali ai sensi del D.lvo 134/2022, diprocedere, ove possibile, alla restituzione delle deleghe per la gestione delle Banche Nazionali Zootecniche.

Orari di apertura delle sedi di erogazione dei servizi:

Le attività, se e dove possibile, per evitare assembramento, andrebbero pianificate programmando o per appuntamento o utilizzando l'informatizzazione. Si riporta a tal proposito il testo dell'articolo 38 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa: "Tutte le istanze e le dichiarazioni da presentare alla pubblica amministrazione o ai gestori o esercenti di pubblici servizi possono essere inviate anche per fax e via telematica."

Gli indirizzi ed i recapiti per richieste di prestazioni ed appuntamenti sono:

ALATRI Distretto Nord "A"	Via SS 155 per Fiuggi Loc.tà La Donna	0775 434031	vetareaa.nord@aslfrosinone.it	Alatri – Collepardo – Fumone – Guarcino – Torre Cajetani – Trivigliano – Vico nel Lazio
ANAGNI Distretto Nord "A"	Via Anticolana Km. 1.500	0775 769512	vetareaa.nord@aslfrosinone.it	Acuto – Anagni – Filettino – Fiuggi – Paliano – Piglio – Serrone – Sgurgola – Trevi nel Lazio
FROSINONE Distretto Nord "B"	Viale Mazzini snc	0775 2072654	vetareaa.nord@aslfrosinone.it	Arnara – Amaseno – Boville Ernica Castro dei Volsci – Ceccano - Ferentino – Frosinone – Giuliano di Roma – Morolo – Patrica – Ripi – Supino – Torrice – Vallecorsa - Veroli – Villa Santo Stefano
CEPRANO Distretto Nord "B"	Via Regina Margherita	0775 918205	vetareaa.nord@aslfrosinone.it	Ceprano – Falvaterra – Pastena – Pofi – San Giovanni Incarico - Strangolagalli

SORA Distretto Sud "C"	L.tà San Marciano	0776 833316	vetareaa.sora@aslfrosinone.it	Arce - Arpino – Broccostella – Campoli Appennino –Castelliri – Colfelice – Fontana Liri – Isola Liri – Monte San Giovanni Campano – Pescosolido – Posta Fibreno – Rocca d’Arce – Santopadre - Sora
ATINA Distretto Sud "C"	Via Colle Melfa	0776 693044	vetareaa.sora@aslfrosinone.it	Atina – Alvito –Belmonte Castello – Casalattico – Casalvieri – Fontechiari – Gallinaro – Picinisco – San Biagio Saracinisco – San Donato Val di Comino – Settefrati – Vicalvi – Villa Latina
CASSINO Distretto Sud "D"	Via G. Di Biasio	0776 21001	vetareaa.cassino@aslfrosinone.it	Ausonia – Cassino – Castelnuovo Parano – Cervaro – Coreno Ausonio – Piedimonte San Germano – Pignataro Interamna – San Giorgio a Liri – Sant’Ambrogio sul Garigliano –Sant’Andrea del Garigliano – Sant’Apollinare – Sant’Elia Fiumerapido – San Vittore nel Lazio – Terelle – Vallemaio –Vallerotonda – Villa Santa Lucia - Vitucoso
PONTECORVO Distretto Sud "D"	Via P. del Prete	0776 769297	vetareaa.cassino@aslfrosinone.it	Aquino – Castrocielo – Colle San Magno – Esperia – Pico – Pontecorvo - Roccasecca

Orario attività di sportello

presidio	lunedì	martedì	mercoledì	giovedì	Venerdì	Sabato
Alatri 12:30 ore (5A – 7.30R)	8:00 – 9:30 R 15:30 – 18 .00 A	8:00 – 9:30 R	8:00 – 9:30 R	8:00 – 9:30 R 15:30 – 18:00 A	8:00 – 9:30 R	
Anagni 15.30 ore (7A - 8.30R)	9:00 – 12:00 RA		9:00 – 12:00 RA 15.00 – 18:00 A	10:00 – 12:00 equidi	9:00 - 12:00 RA	
Frosinone 26:30 ore (6.30A – 20.00R)	R 8:30- 12:30	R 8:30-12:30 A 8:30- 12:30	R 8:30 - 12:30	R 8:30 - 12:30 A 15:00 - 17:30	R 8:30- 12:30	
Ceprano 11 ore (3.00A - 8.00R)	A 9:00 - 12:00	R 8:30 - 12:30		R 8:30 - 12:30		
Pontecorvo 16 ore (10 A – 6 R)	9:00 - 13:00 R A		9:00 - 13:00 A	9:00 - 13:00 R	9:00 - 13:00 A	
Cassino 20 ore (12 A – 8 R)		8:30 – 14:30 A	9:00 - 13:00 R	8:30 – 14:30 A		9:00 - 13:00 R
Sora 18 ore (6.00A – 12.00R)	(9:00 - 13:00 amm) 11:00 - 13:00 16:30 – 18: 30 A	(9:00 - 13:00 amm) 11:00 - 13:00	(9:00 - 13:00 amm) 11:00 - 13:00 16:30 – 18: 30 A	(9:00 - 13:00 amm) 11:00 - 13:00	9:00 - 13:00 amm) 11:00 - 13:00	10:00- 12:00 A 11:00- 13:00
Atina 6 ore RA	(8:00 – 9:00 amm) 12:30 - 13:30	(8:00 – 9:00 amm) 12:30 - 13:30	(8:00 – 9:00 amm) 12:30 - 13:30	(8:00 – 9:00 amm) 12:30 - 13:30	12:30 - 13:30	12:30 - 13:30
Tot. 125:30 h (65:30 nord 60 sud)						

A affezione **R** reddito **Amm** Solo Amministrativo

Procedura per registrazione distabilimenti/allevamenti-Rilascio codici aziendali e aggiornamento anagrafi zootecniche:

Principali normative di riferimento:

- REGOLAMENTO (UE) 2016/429
- DECRETO LEGISLATIVO 5 agosto 2022 , n. 134 e suo Manuale Operativo
- REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2019/2035
- REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2021/520

Per gli allevamenti familiari, così come definiti dal manuale operativo di gestione e funzionamento del sistema di identificazione registrazione degli operatori, degli stabilimenti e degli animali ai sensi del D.lvo 134/2022, la richiesta registrazione e attribuzione codice di stalla viene inoltrata direttamente allo sportello dei Servizi Veterinari dell'area di Sanità Animale.

Negli altri casi l'istanza viene inoltrata ai Servizi veterinari per il tramite del SUAP del Comune in cui ricade l'allevamento. Il successivo rilascio del codice aziendale è effettuato con procedura condivisa con l'Area IAPZ.

In entrambi i casi la modulistica per la richiesta di registrazione/riconoscimento e la documentazione da allegare sono contenuti nelle schede gestionali redatte ai sensi del d.lgs. n. 134 del 05/08/2022 e del suo manuale operativo e pubblicate su apposita sezione del portale vetinfo.it.

TARIFFE:

Registrazione allevamento:

Il Decreto D.L. 32/2021 prevede forfettariamente il versamento di € 20,00 per l'apertura di ogni specie di allevamento, come indicato dalla Regione con Nota RU65489 del 24/01/2022, sia per gli stabilimenti registrati ai sensi dell'852/2004, sia per i familiari come comunicato per le vie brevi dalla Regione.

Tale somma, dovuta per la registrazione deve essere incassata una sola volta ed è comprensiva per tutti i sistemi operativi (BDN,SIP..) come da nota Regionale 2/10/2011 prot. n. 185835.

Riconoscimento allevamento: oltre a quanto previsto dal paragrafo precedente l'operatore è tenuto a versare gli oneri derivanti dal sopralluogo in loco ai fini di accertare la corrispondenza della struttura ai parametri elencati nell'allegato 1 del Regolamento delegato (UE) 2019/2035.

In deroga ai paragrafi precedenti la registrazione dei seguenti allevamenti è svolta senza riscossione di tariffa:

- Allevamenti della specie suina che allevano un solo capo per autoconsumo con registrazione attraverso un modello semplificato anche con la possibilità di delega al commerciante/fiduciario.
- Allevamenti di apicoltura con richiesta di registrazione inserite in BDN direttamente dagli apicoltori o tramite le Associazioni, (vedi nota della Regione Lazio prot. n. 303828 del 9/6/2016) (allegata),

N.B. Il codice aziendale è assegnato ad ogni attività di apicoltura in base alla sede legale del proprietario (apicoltore), indipendentemente dalla collocazione dei diversi apiari che potrebbero trovarsi su territori differenti.

Registrazione aziende che non devono essere inserite in BDN

Per le aziende e/o allevamenti (ora definiti stabilimenti) che non necessitano di registrazione in BDN, vista la rilevanza epidemiologica che tali unità possono assumere in presenza di determinate patologie, deve essere predisposto un registro interno ad ogni presidio, anche informatizzato, dove riportare i riferimenti riguardanti gli animali presenti, la proprietà, ubicazione,....(Mod. 1.7)

Aggiornamento BDN

Per gli operatori che hanno espressamente delegato il Servizio Veterinario all'aggiornamento delle Anagrafi zootecniche l'ufficio provvede, utilizzando il portale vetinfo.it e a seguito di richiesta dell'operatore, a: registrare le nascite, effettuare gli spostamenti dei capi attraverso il modello IV, richiedere i contrassegni di identificazione per singoli capi o per gruppi. Inoltre a seguito di documentazione allegata provvede a registrare decessi e smarrimenti dei capi. Gli eventuali ritardi di notifica dei suddetti eventi da parte dell'operatori sono sanzionati ai sensi del decreto legislativo 5 agosto 2022, n. 134.

La delega da parte degli operatori al S.V. ad operare in BDN deve essere espressamente contenuta nella richiesta di registrazione di nuovo allevamento. Il S.V. competente territorialmente può rifiutarla ai sensi punto 1.1 del manuale operativo del d.lvo 134/2022 qualora non abbia risorse in numero adeguato a garantire tale attività.

Tariffa gestione anagrafe:

La regolarità dei pagamenti delle tariffe dovute dagli operatori al Ministero della Salute per la gestione e l'aggiornamento della BDN è un prerequisito per il rilascio delle suddette prestazioni, in caso contrario il S.V. provvederà ad annullare la delega. Ai sensi del art. 23 comma 5 del d.lvo 134/2022 saranno esentati dal pagamento gli allevatori che al 31 dicembre dell'anno precedente rientrano per numero di capi nella definizione di allevamento familiare o di piccole realtà (vedi schede gestionali).

In deroga ai precedenti paragrafi le prestazioni agli operatori titolari di allevamenti di equidi sono soggette a tariffazione per singolo evento registrato ai sensi del d.lvo 32/2021. (vedi allegato)

Attività certificazioni Internazionali SISTEMA TRACES NT

Per la nuova procedura TRACES NT in vigore dal 16/10/2021, sono stati individuati ed abilitati i seguenti referenti (rif. Nota 24240 del 19/10/2021):

Dott. Luciano FIGLIOZZI
Dott. Cesare GIACOMI
Dott.ssa Maria Rosaria DE CRISTOFARO
Dott. Corrado FALCIDIA
Dott. Raffaele MAFFEY
Dott. Sandro COSTANTINO
Dott.ssa Gianna MARCUCCILLI
Dott. Pietro F. VOLANTE
Dott. Rosario ZANGARI
Dott. Antonio GIACOMI

Prevenzione e controllo delle malattie degli animali che sono trasmissibili agli animali o all'uomo

- Procedure: 1.1 Caso insorgenza AIE
5.0 Controllo anagrafe e Brucellosi Ovicaprina (in corso di revisione)
11.1 Piano Selezione genetica Scrapie
13.0 Linee guida Aujeszky

***IL PIANO DI CONTROLLO NAZIONALE PLURIENNALE 2020-2022,
al punto 04. Salute animale, riporta quanto segue:***

Le attività connesse all'area tematica della "Sanità Animale", sono principalmente finalizzate alla tutela del patrimonio zootecnico e affrontano problematiche legate alla salute degli animali da reddito in tutti gli aspetti collegati al loro ciclo produttivo con l'obiettivo della salvaguardia dei capi, delle produzioni e dei commerci e quindi del valore economico da essi rappresentato.

Nella stessa area sono comprese anche le attività che riguardano la fauna selvatica, compresa quella sinantropica, e gli animali da affezione, in quanto animali domestici e selvatici sono sempre più spesso interessati dalle stesse patologie.

Bisogna inoltre sottolineare l'interconnessione tra la salute animale e la salute pubblica: alcune malattie degli animali si possono trasmettere all'uomo (zoonosi). L'OIE ha stimato che circa il 60% dei patogeni che colpiscono l'uomo siano di origine animale, che il 75% delle patologie animali emergenti abbiano potenziale zoonosico e che l'80% dei patogeni impiegabili come armi di bioterrorismo siano di origine animale.

È fondamentale, pertanto, conoscere e controllare le patologie di animali domestici e selvatici che potrebbero essere fonte di contagio per l'uomo direttamente (ad es. per contatto con l'animale malato) o indirettamente, ad esempio attraverso insetti vettori o il consumo di alimenti contaminati, in quanto la salvaguardia della salute e del benessere animale rientrano a pieno titolo tra i fattori fondamentali per la sicurezza alimentare.

Gli interventi in ambito di sanità animale sono operati mediante l'applicazione di specifici piani di sorveglianza, di controllo e di eradicazione delle malattie trasmissibili. Tali piani sono stilati sulla base della normativa vigente in materia veterinaria a livello comunitario, nazionale e regionale; quando gli obiettivi sono stabiliti a livello dell'Unione Europea, i piani sono generalmente cofinanziati. La loro attuazione si fonda sulla stretta collaborazione tra i Servizi Veterinari delle ASL per le attività in campo e gli Istituti Zooprofilattici Sperimentali cui competono le attività diagnostiche ed epidemiologiche.

Il [REGOLAMENTO \(UE\) 2016/429 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 documentazione\Normativa Comunitaria\CELEX_32016R0429_IT_TXT.pdf](#) relativo alle malattie animali trasmissibili, entrato in vigore il 21/04/2021, è la principale novità legislativa che ha comportato e comporterà notevoli cambiamenti nell'approccio nei confronti delle malattie trasmissibili all'insegna dei Principi in esso contenuti. I Regolamenti di Esecuzione quali, ad es. la 689/2020, la nota 0009763-20/04/2021-DGSAF-MDS-P l'andamento delle diffusioni di malattie quali, ad es. la PSA, L'IAHPat comportano un atteggiamento dinamico per delle risposte pronte dei servizi, in funzione delle emergenze.

L'art 5 del [REGOLAMENTO \(UE\) 2016/429](#) dispone le norme specifiche per la prevenzione ed il controllo delle malattie in esso elencate (afta epizootica, peste suina classica, peste suina africana, influenza aviaria ad alta patogenicità, peste equina) e nell'allegato II di detto Regolamento così come modificato dal regolamento delegato [1629/2018.documentazione\Normativa Comunitaria\CELEX_32018R1629_IT_TXT.pdf](#)

L'art 9 del [REGOLAMENTO \(UE\) 2016/429](#) dispone le norme di prevenzione e controllo delle malattie applicate a seconda della categoria di rischio. Le malattie vengono suddivise in 5 categorie contraddistinte dalle lettere a,b,c,d,e ed il Regolamento di esecuzione [2018/1882 documentazione\Normativa Comunitaria\CELEX_32018R1882_IT_TXT.pdf](#) del 3 dicembre 2018 fornisce in allegato l'elenco delle malattie e la classe di appartenenza.

Le malattie elencate richiedono diversi tipi di misure di gestione, come indicato nelle norme di prevenzione e controllo delle malattie di cui all'articolo 9 del regolamento (UE) 2016/429, vista la potenziale gravità del loro impatto sulla sanità pubblica o animale, l'economia, la società o l'ambiente. Tali misure comprendono responsabilità e obblighi di base, quali la comunicazione e la notifica del rilevamento o del sospetto di una malattia elencata e i programmi di eradicazione, nonché misure di sorveglianza ed eradicazione specifiche per ciascuna malattia, approfondite e applicabili in tutta l'Unione, e misure relative agli spostamenti di animali e di prodotti di origine animale nell'Unione e al loro ingresso nell'Unione.

Piani di Sorveglianza attiva:

Il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/689 DELLA COMMISSIONE del 17 dicembre 2019 [documentazione\Normativa Comunitaria\CELEX_32020R0689_IT_TXT.pdf](#) integra il regolamento (UE) 2016/429 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le norme relative alla sorveglianza, ai programmi di eradicazione e allo status di indenne da malattia per determinate malattie elencate ed emergenti in particolare quelle facenti parte delle malattie di categoria E per la quale vi è la necessità di sorveglianza all'interno dell'Unione, di cui all'articolo 9, paragrafo 1, lettera e), del regolamento (UE) 2016/429 ed in particolare:

Malattie oggetto di programmi obbligatori

Infezione da *Brucella abortus*, *B. melitensis*, *B. suis*

Infezione da complesso *Mycobacterium tuberculosis* come

Malattie oggetto di programmi facoltativi di eradicazione:

Leucosi bovina enzootica,

Infezione da virus della malattia di Aujeszky,

Rinotracheite infettiva bovina/vulvovaginite pustolosa infettiva

Diarrea virale bovina

Articolo 12 Strategia di controllo delle malattie per l'eradicazione delle malattie di categoria B e di categoria C degli animali terrestri

Nello stabilire un programma obbligatorio di eradicazione di una malattia di categoria B o un programma facoltativo di eradicazione di una malattia di categoria C degli animali terrestri, l'autorità competente basa tale programma su una strategia di controllo delle malattie che comprende, per ciascuna malattia:

- il territorio e la popolazione animale contemplati dal programma di eradicazione di cui all'articolo 13, paragrafo 1;
- la durata del programma di eradicazione di cui all'articolo 15, compresi i suoi obiettivi finali e intermedi di cui all'articolo 14; e
- le prescrizioni specifiche per malattia di cui:
agli **articoli da 16 a 31** per l'infezione da *Brucella abortus*, *B. melitensis*, *B. suis*, l'infezione da MTBC, la LEB, l'IBR/IPV, l'infezione da ADV e la BVD;
agli **articoli da 32 a 36** per l'infezione da virus della rabbia (RABV);
agli **articoli da 37 a 45** per l'infezione da BTV

Il REGOLAMENTO DELEGATO (UE) 2020/689

ALLEGATO IV

prescrizioni specifiche per malattia per la concessione, il mantenimento, la sospensione e il ritiro dello status di indenne da malattia a livello di stabilimento e prescrizioni specifiche per malattia per la concessione e il mantenimento dello status di indenne da malattia a livello di stati membri o zone.

PARTE I - infezione da *brucella abortus*, *b. melitensis*, *b. suis*

PARTE II - infezione da complesso *mycobacterium tuberculosis*

PARTE III - leucosi bovina enzootica

PARTE V - infezione da virus della malattia di Aujeszky

Movimentazioni di animali provenienti da territori non INDENNI da Brucellosi e Tubercolosi - Reg. 689/2020: Il Ministero della Salute con nota prot. n.1.a.e/2021/5 ha comunicato che a seguito della modifica apportata dal Regolamento 881/2021 al Regolamento 689/2020, le movimentazioni di animali da territori

non INDENNI da Tubercolosi e Brucellosi possono avvenire purché risultati negativi a una prova diagnostica ufficiale:

- nei 30 giorni precedenti la loro introduzione nello stabilimento di destinazione, oppure
- nei 30 giorni successivi alla loro introduzione, purché siano stati tenuti in isolamento durante tale periodo.

Normative Nazionali e Regionali

Piani di sorveglianza ATTIVA' obbligatori:

Infezioni da *Brucella abortus*, *B. melitensis*, *B. suis*, MTBC, LEB - Determinazione della Regione Lazio G01725 che stabilisce la frequenza e la tipologia di aziende interessate dal piano di sorveglianza.

Malattia di Aujeszky (ADV) – REG. LAZIOREGISTRO UFFICIALE.2021.0574792 Piano di controllo regionale per il controllo e l'eradicazione. Linee guida aziendali.

Anemia Infettiva EquinaPIANO ERADICAZIONE AIE - Decreto-Ministeriale-2-febbraio-2016

Influenza AviariaPiano Nazionale Influenza Aviaria2021

Salmonellosi AviariaPiano Salmonellosi 2019-2021

Blue TongueDispositivo BT 26-06-2019- 15678 - nuovo allegato A BT Sicilia e FVG - Sorveglianza attraverso il sistema di sentinelle come da comunicazione della Regione Lazio

Piani di sorveglianza PASSIVA obbligatori:

Peste Suina Africanamanuale operativo pesti_2019 - modalità per campionamento SINVSA manuale piano PesteSuina Africana V1.0

Il piano di sorveglianza prevede la ricerca del virus sulle carcasse dei suidi trovati morti anche per cause accidentali (incidente automobilistico) Presso ogni presidio vi sono a disposizione dei KIT per il prelievo sui cinghiali di grossa taglia mentre in caso di cinghiali morti di dimensioni medio piccole si può inviare tutta la carcassa presso gli istituti zooprofilattici sperimentali. Lo smaltimento della carcassa, se provoca problemi igienico sanitari è competenza del Sindaco in qualità di Autorità Sanitaria. Viene effettuata un'intensa attività di informazione e formazione nei riguardi degli stakeholders (allevatori, cacciatori, guardie zoofile) anche attraverso manifesti opuscoli e locandine divulgative inviati ai presidi

ScrapieLinee guida ministeriali relative al piano di sorveglianza passiva ed attiva – Linee guida per la lotta alle encefalopatie spongiformi - Piano di selezione genetica

Altre norme specifiche

Malattia Vescicolare del Suino

Con nota n. 516767 del 11/6/2021 (acquisizione prot.web ASL n. 36275 del 15/06/2021), la Regione Lazio comunica la sospensione dell'attività di sorveglianza per la malattia vescicolare del suino per soprappiù riconoscimento comunitario di Indennità da MVS su tutto il territorio nazionale – Decisione Commissione n. 470 del 20/03/2019; per gli allevamenti dediti all'export necessita verifica di biosicurezza.

Trichinella: Regolamento CE 2075/05

Gli allevamenti intensivi possono essere classificati, su richiesta degli Operatori del Sistema Alimentare (OSA) "ufficialmente esenti" da **Trichine**. L'Autorità territorialmente competente, al fine di accogliere tale richiesta, deve attuare quanto previsto dall'articolo 10 di tale Regolamento.

Lo stato sanitario degli allevamenti è registrato nella Banca Dati Nazionale dei Suini (BDN), regolamentata dal D.Lvo n.200 del 26/10/2010 (Attuazione della Direttiva CE 71/2008). Per quanto riguarda i suini domestici, i cinghiali destinati al consumo familiare privato e i cinghiali allevati a scopo commerciale pur se esclusi dal campo di applicazione del Reg.(UE) 2015/1375, rimangono in vigore le Linee Guida per la corretta applicazione del Reg. 2075/2005 del 10 maggio 2007, laddove è previsto che le Regioni e le Province Autonome, in base ad una valutazione del rischio, programmino l'ispezione **post mortem** ed il relativo campionamento al fine dell'esame trichinoscopico sulle carcasse di tali animali.

Nel caso in cui la valutazione preliminare dovesse evidenziare che esistono profili di rischio, le visite ed i campionamenti sulle macellazioni domiciliari di suini dovranno essere svolte in maniera sistematica.

Idatidosi

Alle segnalazioni di Idatidosi provenienti dagli stabilimenti di macellazione segue una notifica all'allevatore proprietario dell'animale, al fine di mettere in atto misure riguardanti l'interruzione della trasmissione, attraverso il trattamento dei cani presenti in azienda.

Febbre Catarrale Degli Ovini (Blue Tongue)- Piano di sorveglianza nazionale

Il Dispositivo dirigenziale 0017522-26/06/2019 è il riferimento legislativo principale.

La sorveglianza nei confronti della Blue Tongue è sia passiva che attiva.

La sorveglianza passiva si basa sul rilievo e l'immediata segnalazione al Servizio veterinario competente per territorio di qualsiasi sintomo clinico in animali recettivi alla malattia che possa essere riconducibile a un possibile caso sospetto di Blue Tongue.

La sorveglianza attiva si basa su un programma annuale di controlli da eseguire su animali recettivi all'infezione ai sensi della dalla disposizione 0007072-18/03/2021-DGSAF-MDS-P del Ministero della Salute che prevede il prelievo con cadenza trimestrale su almeno 59 animali per ciascuna unità geografica di riferimento (cella di 2025 km²).

UNITA' DI CRISI LOCALE

E' stato inserito negli incarichi professionali da assegnare a inizio 2022 l'incarico di Responsabile della Unità di crisi locale (UCL) che dovrà sovrintendere alle seguenti attività:

Il Direttore Generale della ASL nomina un responsabile dell'Unità di Crisi Locale che per tutta la durata dell'emergenza assume l'incombenza della gestione delle risorse e degli interventi previsti e necessari. Il responsabile dell'UCL dovrà avvalersi della collaborazione di almeno tre veterinari cui affidare rispettivamente il coordinamento della task-force incaricata delle operazioni di eradicazione, lo svolgimento dell'indagine epidemiologica la definizione delle zone da sottoporre a restrizioni e l'applicazione delle conseguenti misure di controllo. - Responsabile dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale competente per territorio - Amministrativo ASL. L'unità di crisi locale è fisicamente localizzata presso la sede delle ASL o dell'IZS competente per territorio.

Al momento della segnalazione del sospetto, il sopralluogo in azienda è eseguito da veterinari dell'ASL unitamente con un collega della sezione diagnostica dell'Istituto Zooprofilattico Sperimentale.

In fase ordinaria è compito del Servizio Veterinario della ASL:

- individuare le risorse umane necessarie alla funzionalità operativa della unità di crisi locale; il personale relativo deve essere adeguatamente formato;
- disporre di un nucleo costantemente attivo e preparato ad intervenire in caso di malattie epidemiche, pronto a realizzare gli interventi necessari per il controllo e l'eradicazione delle malattie;
- acquisire l'equipaggiamento necessario alla gestione delle attività di emergenza;

- predisporre le procedure amministrative ed economiche per la gestione delle attività connesse ad una eventuale emergenza epidemica;
- attuare, in cooperazione con il servizio veterinario Regionale, le convenzioni necessarie ad effettuare le operazioni di distruzione delle carcasse e dei materiali.

Compiti dell'Unità di crisi locale

In fase di emergenza:

- interviene in caso di sospetto focolaio/focolaio di malattia;
- applica nell'azienda infetta le misure previste dal Regolamento di Polizia Veterinaria e dalla legislazione vigente in materia;
- coordina l'attuazione operativa delle disposizioni e delle direttive impartite dall'unità di crisi regionale;
- dispone e prepara le ordinanze sindacali per l'abbattimento degli animali, la distruzione delle relative carcasse e del materiale contaminato;
- predisporre le operazioni di disinfezione e risanamento, affidandone la direzione operativa alla squadra incaricata dell'intervento nel focolaio;
- definisce, in collaborazione con l'UCR, i territori delle zone da sottoporre a restrizione (zona di protezione e zona di sorveglianza);
- istituisce e coordina i rapporti di collaborazione con le forze dell'ordine ed eventuali altre istituzioni nell'ambito delle operazioni di controllo nelle zone di protezione e di sorveglianza;
- provvede a reperire e coordinare le risorse necessarie, ad integrazione di quelle disponibili, per l'espletamento di interventi di emergenza nel focolaio e sul territorio;
- attua e coordina le procedure e le modalità operative intese al trasferimento degli animali morti e dei materiali contaminati dall'azienda infetta verso i luoghi scelti per la loro distruzione o risanamento;
- cura gli aspetti amministrativi connessi al reperimento e all'impiego delle persone, dei mezzi e delle attrezzature necessarie;
- provvede alla stima del valore degli animali abbattuti, dei materiali e di tutto ciò che è suscettibile di indennizzo e cura la predisposizione delle relative procedure; raccoglie ed aggiorna i dati epidemiologici nei focolai;
- attua le disposizioni sulle vaccinazioni di emergenza;
- assicura il supporto tecnico e operativo all'UCR;
- tiene i contatti con le Amministrazioni pubbliche, con la Forza Pubblica e con gli altri servizi civili;
- provvede alla notifica degli atti e dei decreti di Polizia Veterinaria agli interessati. Tali compiti, mutatis mutandis, si intendono anche per quanto riguarda le emergenze in acquacoltura

Randagismo, anagrafe canina e colonie feline

- Procedure:
- 4.2 Protocollo accalappiamento adozioni
 - 10.2 Interventi animali morti
 - 17.0 Adozioni dirette affidamenti temporanei
 - 20.1 Responsabilità Generale nella Gestione di animali da compagnia
 - Modalità operative in ordine ad animali morsicatori e/o aggressivi
 - 22.0 Protocollo Sanitario nei canili sanitari

Principali attività svolte nel 2022

Interventi di accalappiamento e soccorso animali randagi/feriti N. 790

Sono stati individuati come principali strumenti di controllo del fenomeno delrandagismo:

- le giornate del microchip,
- le attività di adozione e affidamento temporaneo
- l'attività di sterilizzazione.
- l'educazione sanitaria nelle scuole,
- il progetto di "Veterinaria Sociale"

Giornate del Microchip

Sono state effettuate nel 2022 n. 15 giornate del Microchip

Le giornate dedicate alla microchippatura devono essere richieste dai Comuni/Associazioni e autorizzate dalla Regione Lazio e possono essere effettuate con le seguenti modalità:

- priorità a persone anziane e/o a nuclei di persone disagiate
- massimo di n. 3 cani a persona
- cani di sola razza meticcica
- esclusione alla microchippatura di cani fuori provincia
- attività svolta prioritariamente in base a liste precompilate
- prevedere un max di circa 100 microchippature per giornata

Alle giornate del microchip devono essere associati sopralluoghi sul territorio preventivi e successivi, svolti principalmente dalla Polizia Locale, dotata di un lettore di microchip, anche avvalendosi del supporto delle Guardie Zoofile.

L'elenco delle giornate è pianificato in collaborazione con le Associazioni convenzionate e/o i comuni richiedenti.

Altra attività svolta è la microchippatura gratuita dei cani presenti nelle aziende zootecniche, che saranno selezionate in base al rischio (es. allevamenti suino no, allevamenti ovini transumanti si) nell'ambito delle attività di controllo.

Attività di adozione e affidamento temporaneo

Strutture ambulatoriali ASL Adozione diretta/affido n. 1517 cani così suddivisi:

Alatri 130 - Anagni 212 - Frosinone 206- Ceprano 249 - Sora 187 - Cassino 533

Per tale attività fare riferimento alla procedura interna n. 17 prot. 29538 del 21/12/2021.

L'allegato "A" – modello adozione di animali, inserito nella Determinazione Regionale G 15032 del 10/12/2020, deve essere utilizzato per le adozioni effettuate in ambito regionale.

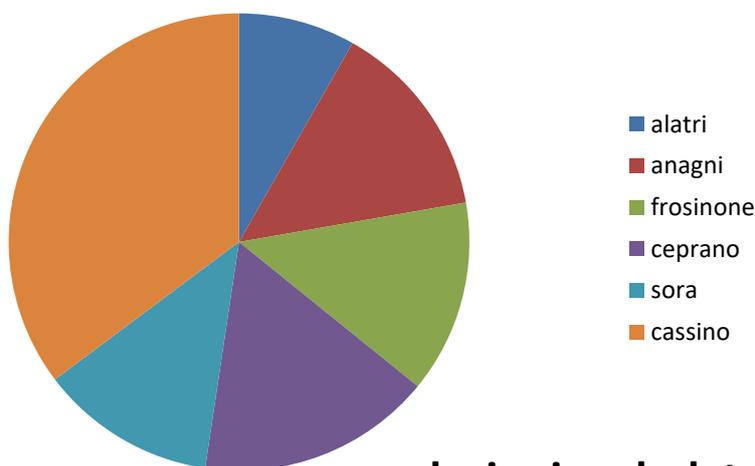
Tale modello, per i Comuni che si avvalgono delle strutture ambulatoriali ASL, è stato modificato per tale uso.

Il Comune provvede all'autorizzazione dell'attività, assumendosi anche il compito di vigilare sulla correttezza delle richieste.

Per lo spostamento di animali fuori Regione deve essere compilato il "Mod A", di cui all'accordo Stato/Regioni del 24/01/2013.

Quando lo spostamento è verso strutture fuori Regione, è prevista la firma di ritorno per presa visione del Servizio Veterinario di destinazione.

Nel caso di movimentazioni tra canili/rifugi, è necessario il nullaosta preventivo rilasciato dal servizio veterinario dell'ASL di destinazione che deve riguardare "...l'idoneità e la disponibilità di posti nella struttura ricevente."



adozioni ambulatoriali

Attività di sterilizzazione

Sono stati effettuati nel 2022 n. 3024 interventi di sterilizzazione di cani e gatti
 n. 310 cani maschi n. 416 cani femmine n. 652 gatti maschi e n. 1646 gatti femmine

Quote di partecipazione dei Comuni alle spese di sterilizzazione

Per le sterilizzazioni effettuate nei canili sanitari, come per le sterilizzazione delle colonie feline, non è dovuta da parte dei Comuni alla ASL, nessuna quota di partecipazione alle spese;

Per le sterilizzazioni effettuate negli ambulatori, a seguito di comunicazione della Regione Lazio prot. 74446 del 21/12/2021, in risposta a nostro quesito prot. 47764 del 17/8/2021, le quote di partecipazione a carico dei Comuni sono rispettivamente:

€ 50,00 sterilizzazione cani femmine e

€ 35,00 per sterilizzazione cani maschi

per un totale di €12.655,00 recuperati come contributi comunali per n. 268 interventi eseguiti.

Educazione sanitaria nelle scuole

Sono previsti incontri in diretta o in videoconferenza con le scuole del territorio.

Veterinaria sociale

L'attività di assistenza ai piccoli animali di proprietà di famiglie con ISEE inferiore ai €13.000,00 è una iniziativa assolutamente innovativa della ASL di Frosinone che, al momento, è limitata a un numero limitato di attività, con la prospettiva di incrementare a breve il numero dei soggetti beneficiari.

L'iniziativa ha avuto un notevole successo suscitando l'interesse anche di altre ASL Regionali.

Vengono inoltre evidenziati i seguenti punti:

Colonie feline

Vista la Determinazione dirigenziale n. G01357 del 06/02/2023 trasmessa con prot. 12331 del 24/02/2023, riguardante l'oggetto, la modulistica presente nelle linee guida dell'Area Sanità Animale viene integrata nel seguente modo:

- ✓ Il modello 3.12 richiesta colonia felina è sostituito dal Mod. 3.12.1 denominato Mod. A "Richiesta di riconoscimento colonia felina" al quale va sempre allegato il Mod. B "Vademecum del referente".
 - ✓ Il modello 3.11 consenso informato gatti è sostituito dal Mod. 3.11.1 denominato Mod. C "Richiesta di sterilizzazione di gatti di colonia felina".
 - ✓ Viene inserito al n. 3.12.a denominato Mod. D "Comunicazione di variazione del referente colonia felina"
- Le prestazioni sanitarie gratuite dei Servizi Veterinari delle ASL sono la sterilizzazione e le cure di primo soccorso dei gatti feriti.
 - Le spese relative alla cura e al ricovero degli animali coinvolti in incidenti stradali sono a carico dei Comuni.
 - Non sono da considerare appartenenti a una colonia felina i gatti di proprietà che vivono in libertà o in semilibertà, caso che si verifica più frequentemente nelle aree rurali.
 - La ASL non effettua la cattura di gatti di colonia riconosciuta con referente di colonia e, nei casi in cui ritenga opportuno vigilare sul corretto inserimento sul territorio, dopo la sterilizzazione potrà effettuare direttamente la reintroduzione dei gatti nel territorio di provenienza.

Questo ultimo punto, insieme all'eventuale sopralluogo effettuato in fase di riconoscimento della colonia e all'attività di vigilanza, consente di avere un maggior controllo sulla gestione delle colonie, soprattutto in situazioni di sospetto.

I sopralluoghi possono essere svolti dal Personale Veterinario, dai Tecnici della Prevenzione e, in caso di necessità, anche dalle guardie zoofile convenzionate.

Cani morsicatori

Su comunicazione ufficiale, si procederà a rintracciare il cane di proprietà.

Se randagio, lo stesso verrà accalappiato con l'intervento della Ditta convenzionata, e successiva trasmissione formale al Comune competente.

La pratica dovrà essere registrata su apposito registro, con numerazione progressiva, riportando gli estremi della comunicazione della morsicatura, il nome del veterinario a cui viene affidato il controllo, data di "inizio e fine controllo del cane morsicatore".

A seguito di comunicazione, acquisita in ogni modo, si procederà a verificare se ci sono gli estremi per rintracciare il cane e/o il proprietario.

Deve essere riportata in elenco con numerazione progressiva la comunicazione della morsicatura con indicato a fianco il veterinario che si occupa del controllo, la data di inizio e la data di fine controllo.

Le indicazioni andranno riportate sul sistema BDR.

Il controllo sul campo del cane è finalizzato:

1. al riscontro antirabdico
2. alla regolarità della situazione anagrafica (con eventuali sanzioni)
3. alla verifica di eventuali atteggiamenti particolarmente aggressivi.

La somma dovuta per il controllo dell'animale, può essere versata anche prima della conclusione del periodo di osservazione.

Il cane al secondo controllo, qualora non lo fosse, deve essere stato regolarizzato anagraficamente, e la morsicatura deve essere inserita nel sistema Regionale.

In situazioni particolari, quali ripetute morsicature o lesioni particolarmente gravi, deve essere richiesta la valutazione comportamentale del soggetto, riportando l'aggressione nel sistema. La valutazione, eseguita da veterinari comportamentalisti iscritti nell'elenco della FNOVI, deve essere consegnata al Servizio Veterinario entro sette giorni dalla morsicatura.

Se nella valutazione sono richieste competenze di altre figure (Sindaco, etc.) tale valutazione comportamentale e/o la richiesta di adottare misure di sicurezza, deve essere inviata a queste ultime.

Iscrizione cani di razza

Gli unici soggetti che possono essere iscritti come "canidi razza" sono quelli in possesso del certificato ENCI o del certificato internazionale FCI; in attesa di specifiche disposizioni regionali in corso di adozione, eventuali anomalie, relativamente alla presenza di ulteriori elementi identificativi, devono essere valutate con la massima attenzione; altrimenti deve essere riportata la dicitura "simil....."

Attività ambulatoriale

L'attività ambulatoriale è relativa ai LEA e non ad attività verso privati tranne l'anagrafe canina e casi specifici.

Raccolta carcasse di cani

Dal 01/07/2023 tale servizio è in carico alla UOC Sanità Animale.

Vista la notevole attività che questa sezione occupa all'interno della Sanità Animale, in data 02/03/2020, è stato costituito nell'ex Distretto B un gruppo di lavoro che si dedica esclusivamente agli animali di affezione (randagismo, colonie feline, anagrafe canina etc.),

Il referente/coordinatore è la

Dott.ssa Di Lorenzo Graziella - indirizzo mail: randagismo.nord@aslfrosinone.it

Strutture Sanitarie ASL

Ambulatorio ASL	Direttore Sanitario	prestazioni	Orario ambulatorio	Orario Anagrafe Canina
Alatri	Dott.ssa Valentina PETRUCCI		Lun 15:30-18:00 Gio: 15:00-18:00	Dal lun al ven: 7:45 – 9:15/12:30 – 13:30
Anagni	Dott. Cesare GIACOMI			Lun e Ven: 09:00 – 12:00 Mar: 15:00-18:00 (per app.to) Mer: 09:00-12:00/15:00-18:00 Gio: 09:00-12:00 (per app.to)
Frosinone	Dott.ssa Graziella Di Lorenzo		Gio: 15:00 – 18:00	Mar: 08:30-12:30 Gio: 15:00 – 18:00
Ceprano	Dott. Luciano PENNA			Lun: 09:00 – 12:00
Sora	Dott. Giancarlo Cestra		Lun e mer: 16:30-18:30 Sab: 10:00 – 12:00	Dal lun al sab: 08:30 – 13:00
Atina	-----			Dal lun al sab: 12:30 – 13:30
Cassino	Dott. Sandro COSTANTINO		Mar: 09:00 – 13:00 Gio: 09:00 – 13:00	Mar e gio: 09:00 – 13:00
Pontecorvo	-----			Lun e Ven: 09:00 – 13:00

Canili Sanitari

Canile	Direttore Sanitario				
Percorso Sicuro	Dott. Cesare GIACOMI			Mar – gio: 10:00 – 13:00	
Allevamento dei Lepini	Dott. Corrado Falcidia			Lun e Gio: 09:30 – 11:00	
Multiservizi Palatta	Dott.ssa Graziella DI LORENZO			Lun – Ven: 09:30 – 11:00	
Iafrate Mara	Dott. ssa Elisa Schiavi			Mar – Gio: 10:00 – 12:00	

Le attività devono essere svolte preferibilmente per appuntamento, in numero definito.

Attività di controllo

L'attività di controllo programmata nei canili consiste in n. 2 sopralluoghi congiunti con l'area IAPZ. Riguardo i ricoveri privati La DGR 621/2016 della Regione Lazio, riporta che per gli animali rinvenuti dai cittadini, "i Comuni ... si assicurino che spazi e condizioni ambientali e infrastrutturali siano adeguati al ricovero degli animali dati in affidamento"; pertanto il primo organo di controllo di queste strutture citate dalla DGR 43 2010 è il Comune, che in caso si ravvisino anomalie, può richiedere alla ASL un supporto tecnico.

ANIMALI SELVATICI

Pur essendo ancora in corso l'elaborazione delle linee guida riguardanti le attribuzioni delle competenze, al momento:

- E' compito dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio l'attivazione delle procedure di legge previste per il soccorso, come previsto dal comma 1 dell'art. 23 bis della L.R. 34/97.
- La ASL deve comunque intervenire nei casi in cui si ravvedano correlazioni con situazioni epidemiologicamente rilevanti (es. PSA o IA).

In questa fase transitoria, determinata:

- Dall'assenza di linee guida;
- Dall'interruzione del precedente servizio assicurato dalla Polizia Provinciale, che comunque ha comunicato la disponibilità a collaborare con la ASL;
- Dal fatto che la ASL non è stata indicata dalla Regione Lazio quale soggetto competente;

per il recupero della fauna selvatica ferita, la migliore possibilità rimane l'intervento di Associazioni di Volontariato che si offrono di recuperare i soggetti per l'invio ai CRAS.

La ASL si è convenzionata con l'Associazione Falconeria di Daniele Retrosi, che vanta una notevole esperienza nel settore avendo precedentemente agito per conto della Polizia Provinciale, che si è dimostrata disponibile a continuare a offrire il proprio supporto. (Del. 885 del 27/12/2021) ed ha inserito il recupero dei selvatici nella convenzione con la ditta per l'accalappiamento cani.

Pertanto, finché non verranno comunicate nuove disposizioni, nel caso in cui il Servizio Veterinario riceva una segnalazione di fauna selvatica ferita, potrà richiedere l'intervento dell'Associazione Falconeria di Retrosi Daniele al n. tel.3281686904 ed, eventualmente, di altre associazioni disponibili, con la collaborazione della Polizia Provinciale e l'eventuale intervento della Ditta convenzionata per l'accalappiamento, intervenendo sul posto nel caso di situazioni epidemiologicamente rilevanti, o, a seconda dei casi, quando sia comunque utile una presenza sul posto.

Controlli Ufficiali (Regolamento CE 625/2017 e attività di U.P.G.)

8.1 Procedura Operativa Controllo Ufficiale

Procedura AGEA per il controllo del sistema di identificazione e registrazione degli animali negli allevamenti bovini-bufalini – ovini-caprini – suini – equidi – api (Check List)

Principali riferimenti normativi:

- REGOLAMENTO (UE) 2017/625
- DECRETO LEGISLATIVO 2 febbraio 2021 , n. 27

La programmazione dei controlli ufficiali è pianificata nei primi mesi dell'anno sulla base di quanto contenuto nelle disposizioni normative elencate. In particolare il numero di allevamenti da sottoporre a controllo ufficiale è calcolato in proporzione al numero degli allevamenti aperti al 31 dicembre dell'anno precedente e sulla base di un criteri di rischio per il 75% degli allevamenti e casuale per il restante 25%.

Le stalle di transito sono sottoposte a controllo ufficiale con cadenza trimestrale ai sensi dell' O.M. 28/05/2015 e successive proroghe. Sulla base di sospetti di non conformità o su richiesta di altri Enti il Servizio Veterinario effettua anche controlli ufficiali ad hoc.

Onde evitare di assorbire troppo tempo agli operatori si cerca, per quanto possibile, di effettuare i controlli relativi alla I&R congiuntamente con quelli programmati nello stesso allevamento da altre aree funzionali.

Al termine dell'attività annuale il S.V. consegna al responsabile del sito web aziendale un prospetto riassuntivo delle attività svolte per la pubblicazione ai sensi dell'art. 11 comma 1 Regolamento UE 625/2017.

CONTROLLI IN ALLEVAMENTO ANNO 2022																			
SERVIZI VETERINARI - AREA SANITA' ANIMALE																			
specie	CONTROLLO ALLEVAMENTI					ESITO CONTROLLI				NON CONFORMITA' REGISTRATE									
	programmati	di cui in condizionalità	eseguiti	di cui in condizionalità	capi controllati	esito favorevole di cui in condizionalità	esito sfavorevole di cui in condizionalità			comunicazione nascite		comunicazione uscita		identificazione irregolare capi	registro NON conforme	Registro non compilato in ogni sua parte	mancanza cartello	assenza censimento	
										mancata	ritardo	mancata	ritardo						
bovina bufalina	170	98	170	139	11585	138	116	32	23		8	53	30	41	53	0	4		-
ovini caprini	69	46	69	50	5139	58	40	11	10		38		90		48		4		
suini	72		129	24	1213	124	23	5	1		6	139	10	1	0	0	0		2
equidi	40		29	0	401	29					-	-	-	-	-	-		4	
API			16			5		11							8			4	11
totali	351	144	397	213	18338	349	179	48	34		52	192	130	42	101	0	8		

Per l'esecuzione dei controlli e le Deleghe delle Responsabilità vedi procedura 8.1 del 15/01/2022, prot. 1184.

Tutto il personale Veterinario, ed in particolare quello impegnato nei controlli ufficiali, ha l'obbligo di redigere e consegnare annualmente la dichiarazione di incompatibilità e di conflitto di interesse.

Pagamento delle non conformità.

In esecuzione del D.L. 32/2021, in caso di non conformità è dovuto il pagamento dei controlli effettuati e deve essere applicata la tariffa oraria di 80,00 euro ora o frazione di ora, per il numero di operatori, aumentato del 5% (è escluso il tempo di spostamento).

Il codice da indicare per il pagamento del sistema RECUP è VET.99.212 (tariffa a prezzo ignoto).

Controlli richiesti per animali vaganti

MINISTERO DELLA SALUTE ORDINANZA 28 maggio 2015 Misure straordinarie di polizia veterinaria in materia di tubercolosi, brucellosi bovina e bufalina, brucellosi ovi-caprina, leucosi bovina enzootica. (15A04879) (GU n.144 del 24-6-2015)

MINISTERO DELL'INTERNO Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali Parere 9 Maggio 2014. In base al citato parere il Sindaco risulta il *'diretto responsabile degli adempimenti volti alla tutela degli animali coinvolti, ricadendo su di esso i compiti di coordinamento e di garanzia degli interventi da effettuare'*. Il Sindaco, altresì, deve *'assicurarsi che sussistano mezzi e personale adeguati per le operazioni di cattura, nonché l'individuazione di luoghi fisici in cui compiere l'identificazione degli animali e gli eventuali interventi sanitari sugli stessi'*.

'L'Azienda Sanitaria Locale, presso cui è presente un servizio veterinario di reperibilità continuata, deve, d'altra parte, garantire lo svolgimento dei propri compiti, relativi all'identificazione e all'accertamento sanitario sugli animali'.

Per gli animali liberi e non riconducibili ad un proprietario occorre fare riferimento agli articoli 823 e 826 del codice civile cui si fa risalire la previsione della tutela di detti animali in capo all'autorità amministrativa. Inoltre, l'articolo 3 del D.P.R. del 31 marzo 1979 attribuisce ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza di leggi e regolamenti generali locali relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico,

Pertanto lo scrivente servizio deve essere disponibile h24 ad effettuare le attività di identificazione e controllo sanitario per gli animali vaganti, ma non ha nessuna competenza riguardante la cattura, il contenimento e il ricovero degli stessi.

Il servizio per tali attività deve richiedere l'ausilio delle Forze dell'Ordine e del Sindaco del Comune in cui si è verificato il ritrovamento i quali provvederanno:

- Ad attivare le procedure per il contenimento degli animali
- Alla custodia degli animali stessi.

Se non risulta alcun proprietario, il servizio provvede ad identificare i soggetti e a sottoporli ai controlli sanitari necessari, operando in modalità sicure mediante contenimento adeguato degli animali.

In caso di animali feriti, o che determinano pericoli per l'incolumità pubblica, deve essere fatta richiesta al Sindaco di abbattimento mediante richiesta di emissione di idoneo provvedimento.

Gestione delle Risorse

Procedure: 3.0 Registro chiamate
16.2 Linee guida 2023
18.0 Tempistica

Orario di servizio attivo e in reperibilità

La copertura del servizio è h24 ed è distinta in:

12 ore di turnazione attiva dalle 7,40 alle 19,40

12 ore di copertura con il servizio di reperibilità dalle 19,40 alle 7,40 (per i festivi il turno è dalle 7.40 del giorno festivo interessato fino alle 7.40 del giorno successivo).

L'organizzazione del servizio è su base Distrettuale (Distretto NORD suddiviso in A e B; Distretto SUD suddiviso in C e D)

Il nominativo del veterinario che copre il servizio pomeridiano (1 per Distretto Nord e 1 per distretto Sud) deve essere trasmesso al centralino dell'Ospedale in modo da essere facilmente rintracciabile in caso di urgenze.(Prot. 29878 del 27/12/2021).

Il personale che interviene in caso di chiamata in orario di reperibilità, deve compilare correttamente il registro delle uscite e delle chiamate (Mod. 5.1) riportando nella colonna "tipologia di chiamata" la classificazione di reperibilità e deve relazionare sull'intervento effettuato. E' possibile utilizzare il registro delle uscite in formato elettronico.

E' attualmente in corso una revisione di tale organizzazione, sempre in copertura h24, finalizzata a rendere più efficienti i servizi erogati.

Il Coordinatore dei Tdp si coordina con i Responsabili UOS nell'organizzazione dei servizi.

Gestioni anagrafiche e attività di sportello

Letarifferiguardanti le prestazioni erogate devono essere corrisposte prima della prestazione.

In caso di utenti non in regola con il pagamento anagrafico la prestazione non deve essere eseguita.

I codici di riscossione sono stati rivisti e trasmessi ai distretti.

Infrastrutture, attrezzature e ambiente di lavoro

La comunicazione attraverso i Distretti e la consultazione degli atti avviene:

Mediante trasmissione con protocollo WEB.

Mediante trasmissione agli indirizzi di posta elettronica aziendale individuale.

Mediante trasmissione con gli indirizzi di posta elettronica aziendale riferiti alle strutture (UOC, SSO, e Randagismo nord)

Mediante utilizzo delle cartelle condivise alle quali gli utenti possono accedere secondo le seguenti modalità:

Cartella Provinciale Area A:vi sono riportate le principali norme e modalità operative di riferimento - Accesso per tutti gli utenti, Modifica solo Referenti Distrettuali

Cartella Distrettuale Distretto Nord: è una cartella di lavoro dove tutti gli utenti del Distretto Nord possono accedere e modificare. Vi sono riportate le attività es. reperibilità sopralluoghi etc.

Ulteriori cartelle presenti, sono funzionali alle attività di specifiche attività, non pubbliche

a) Modalità con cui viene garantito lo spostamento del personale sul territorio

L'assegnazione del personale sul territorio è basato sullo sviluppo orario dei Distretti in funzione delle attività. Vi sono a disposizione automezzi aziendali per gli spostamenti esterni e a tutto il personale è stato assegnato materiale monouso.

b) Percorso di formulazione degli acquisti basato sulla rilevazione e definizione dei fabbisogni

L'elaborazione dei fabbisogni è basata sugli utilizzi del materiale negli anni. Viene programmato l'acquisto distinto per Punto di Assegnazione in modo da stabilire il materiale in base alla programmazione.

c) Gestione del magazzino dei materiali utilizzati per le attività ordinarie e di emergenza

Per le attività ordinarie vi è materiale che viene acquistato tramite forniture su base semestrale, per evitare sprechi. Es. Provette, Tuberculina, Fili di sutura.

Il materiale da ordinare tramite gara, Es. Strumentario ambulatoriale o Farmaci ambulatoriali, viene ordinato dopo una analisi dei fabbisogni a livello territoriale e assegnato di conseguenza.

L'ambiente di lavoro è dotato di postazioni informatiche per gli operatori, telefonia interna e di spazi per la gestione delle attività.

Tutti i presidi sono stati dotati di videocamera e hanno accesso al sistema Webex per video-incontri.

Per quanto non riportato nella presente procedura, nelle procedure collegate o per eventuali aggiornamenti intervenuti bisognerà fare riferimento alle note inviate tramite protocollo

ELENCO PROCEDURE (presenti su cartella condivisa sanità animale):

Nome	Ultima modifica
 1.1 procedura operativa AIE	17/04/2023 10:03
 2.2 integrazione a 2.1 registrazione alleva...	05/06/2023 09:31
 3.0 registro chiamate	17/02/2022 11:20
 4.2 protocollo accalappiamento adozioni	17/02/2022 11:20
 5.1 9265 controllo anagrafe e brucellosi ...	27/04/2023 08:53
 6.0 verifiche BDN chiusura allev	17/02/2022 11:20
 7.0 identif animali CL	10/03/2022 16:11
 8.1 Procedura CONTROLLO UFFICIALE	10/03/2022 16:11
 9.1 mod attività produttive BDN SIEV	17/02/2022 11:20
 10.2 interventi Animali morti	27/06/2022 13:56
 11.1 Piano selezione genetica SCRAPIE	17/02/2022 11:20
 12.0 Mod IV informatizzato	17/02/2022 11:20
 13.0 Linee guida AUJ	17/02/2022 11:20
 14.0 all sui e avi biosicurezza	17/02/2022 11:20
 15.0 avvelenamento animali	17/02/2022 11:20
 16.2 linee guida 2023	10/03/2022 16:11
 17.0 adozione dir aff temp	23/09/2022 10:16
 18.1 TEMPISTICA	17/05/2023 11:01
 19.0 Individuazione Autorità Competente	17/02/2022 11:20
 20.1 respons animali aggressiv morsicat	08/09/2022 10:30
 21.1 ucllee sospesa	17/05/2023 09:37
 22.0 protocollo sanitario nei canili sanitari	12/05/2023 09:22
 23.0 procedura VECU	17/05/2023 10:33
 frontespizi procedure	05/06/2023 09:40

MODULISTICA

1 – ATTIVITA' verso il PUBBLICO

 mod 1.1 richiesta codallev.docx	18/11/2021 12:49
 mod 1.2 richiesta cod az suino.docx	18/11/2021 12:51
 Mod 1.3 richiesta cod az Api.pdf	19/11/2021 09:44
 Mod 1.4 cessata attivita Api.pdf	19/11/2021 09:45
 Mod 1.5 documento accompagno Api.pdf	19/11/2021 09:46
 Mod 1.6 cancellazione animali reddito m...	19/11/2021 09:47
 Mod 1.7 registro all privi di cod az.xlsx	19/11/2021 11:25
 Mod 1.8 certificato origine mod 7.pdf	17/12/2021 10:38

2 – PREVENZIONE e CONTROLLO MLATTIE

 2.1PRESCRIZIONI GENERICHE DPA AIE.do...	17/12/2021 12:59
 2.2 scheda identificazione equide.pdf	17/12/2021 13:16
 2.3 I.A. scheda accompagno campioni (al...	17/12/2021 13:14
 2.4 registro animali no BDN.xlsx	17/12/2021 13:10
 2.5 rilevazione anagrafica in cart 95974.d...	17/12/2021 13:12
 2.6 questionario verifica MA PSA.pdf	01/12/2022 10:52
 2.7 Piano Vaccinale AUJ 2023.xlsx	14/03/2023 09:57

3 – RANDAGISMO

 3.1scheda richiesta accalappiamento.docx	18/01/2022 10:07
 3.2 scheda di cattura.docx	17/01/2022 13:36
 3.3 scheda clinica.doc	17/01/2022 13:37
 3.4 scheda trasferimento al rifugio.docx	17/01/2022 13:38
 3.5 comunicazione decesso (canile sinda...	17/01/2022 13:40
 3.6 certificato decesso.docx	17/01/2022 13:41
 3.7 registri carico e scarico.xlsx	17/01/2022 13:42
 3.8 mod adozioni all A.pdf	18/03/2022 13:18
 3.9 dichiar prov desti animali Mod A.docx	17/01/2022 11:46
 3.10 consenso informato cani.docx	17/01/2022 13:54
 3.11.1 Mod C colonie feline sterilizzazion...	28/02/2023 12:18
 3.11.1 Mod C.docx	28/02/2023 12:19

	3.12 richiesta colonia felina.docx	17/01/2022 13:54
	3.12.1 Mod A e Mod B.docx	28/02/2023 12:28
	3.12.a Mod D.docx	28/02/2023 11:13
	3.13 osservazione animali morsicatori.docx	24/05/2022 11:57
	3.14 anagrafe variazione smarrimento m...	17/01/2022 13:47
	3.15 check list sanitari.docx	17/01/2022 13:48
	3.16 Check LIST CANILI_rifugio.pdf	15/10/2021 08:27
	3.17 Registro sterilizzazioni.xls	24/01/2022 08:01
	3.18 Pratica Accreditamento.pdf	10/01/2022 09:01
	3.19 richiesta restituzione cane proprietà....	17/01/2022 13:51
	3.20 scheda restituzione cane proprietà.d...	17/01/2022 13:52
	3.21 comunicazione restituzione cane pr...	17/01/2022 13:53
	3.22 affido.docx	24/03/2022 11:57
	3.23 registro adozioni aff dir.xlsx	02/05/2022 09:39
	3.24 modello valutazione cane mors aggr...	24/08/2022 09:32
	3.25 REGISTRO CANI MORS AGGR.docx	24/08/2022 09:35
	3.26 21143 consenso informato_GLIFO.pdf	23/09/2022 14:04
	3.26 consenso informato.docx	23/09/2022 13:11
	3.27 modulistica progetto 2022-2023(1).d...	30/12/2022 12:28
	3.27 modulistica progetto 2022-2023(1).pdf	24/10/2022 10:06
	3.28 rilevazione punto 5a progetto.xlsx	24/11/2022 09:55
	3.29 rilevazione attività progetto regional...	20/01/2023 11:03
	3.30 modulistica progetto regionale rand...	20/01/2023 11:30
	cu allevamento cani-1-1.pdf	13/05/2022 08:00
	ELENCO MODULISTICA 5 Randagismo a...	28/02/2023 12:45

4 – CONTROLLI UFFICIALI e UPG

	4.10 Modulistica verifica efficacia VECU	17/05/2023 10:32
	4.1 Comunicazione esito sfavorevole ca...	12/04/2022 10:55
	4.2 PROVVEDIMENTO AMMIISTRATIVO A...	12/04/2022 10:57
	4.3 RELAZIONE CU ALLEGATO B-1.docx	12/04/2022 10:58
	4.4 Richiesta documenti_Laboratorio_rev....	12/04/2022 11:00
	4.5 sequestro amm cautelare allegato C-...	12/04/2022 11:02
	4.6 sequestro amm cautelativo allegato ...	12/04/2022 11:03
	4.7 sequestro preventivo allegato E-2.doc	12/04/2022 11:04
	4.8 Trasmissione istanza ISS_rev2.docx	12/04/2022 11:04
	4.9 verbale ispezione.docx	12/04/2022 11:05

	Comunicazione esito sfavorevole campio...	01/07/2021 09:48
	PROVVEDIMENTO AMMIISTRATIVO ALLE...	23/01/2021 12:08
	RELAZIONE CU ALLEGATO B-1.docx	23/01/2021 12:48
	Richiesta documenti_Laboratorio_rev.docx	01/07/2021 09:47
	sequestro amm cautelare allegato C-1.doc	23/01/2021 12:51
	sequestro amm cautelativo allegato D-1....	23/01/2021 12:54
	sequestro preventivo allegato E-2.doc	23/01/2021 12:56
	Thumbs.db	24/01/2022 08:22
	Trasmissione istanza ISS_rev2.docx	01/07/2021 09:49
	verbale ispezione.docx	08/05/2021 13:12

5 – GESTIONE INTERNA

	5 ELENCO MODULISTICA Gestione Risor...	23/08/2022 13:39
	5.1 registro uscite in exel.xlsx	20/09/2016 13:43
	5.2 programmazione attività sportello.xlsx	02/09/2021 11:49
	5.3 turni PD VETERINARI.docx	02/09/2021 11:49
	5.4 turni PD TECNICI PREVENZIONE.docx	02/09/2021 11:49
	5.5 scheda per proposte piano formativo...	01/04/2021 10:48
	5.6 conflitto.pdf	20/01/2021 10:19
	5.7 modello dichiarazione decreto l n 39 ...	20/01/2021 10:20
	5.8 modulo mat. consumo Polo-Distrett...	13/01/2021 12:41
	5.9 modulo richiesta manutenzione.pdf	13/01/2021 13:03
	5.10 scheda anomalie mezzo aziendale.pdf	30/07/2021 09:07
	5.11 Scheda tempistica ad personam.xlsx	28/10/2022 11:51
	5.12 SCHEDA TEMPISTICA.xlsx	24/01/2022 08:35
	5.13 Questionario soddisfazione utenti (1...	23/08/2022 13:38
	745 conflitto interessi_GLIFO-1.pdf	20/01/2021 10:20
	9761 riepilogo tariffe DL 32.pdf	03/05/2023 12:47
	modello autocertificazione.doc	07/01/2019 13:32